

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi di Siena

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 121 del 27/05/2026

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	12
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	14
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	16
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	18
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	20
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	22
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	22
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	25
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)	28
5 - Giudizio finale	46

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CpD	Comitato per la Didattica
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
NdV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan-Do-Check-Act
PdE	Progetto di Eccellenza
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PSA	Pianificazione Strategica di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 59 del 12 marzo 2025 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 13 marzo 2025.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti/Facoltà
Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa, L-11, sede Arezzo	Filologia e critica	Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne
Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale, LM-75, sede Siena	Scienze e tecnologie ambientali, geologiche e polari	Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente
Medicina e Chirurgia, LM-41, sede Siena	Medicina traslazionale e di precisione	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, sede Siena		
Scienze Economiche e Bancarie, L-33, sede Siena		
Giurisprudenza, LMG/01, sede Siena		
Artificial Intelligence And Automation Engineering, LM-32, sede Siena		
Scienze Biologiche, L-13, sede Siena		
Scienze Internazionali, LM-52, sede Siena		
Scienze della Comunicazione, L-20, sede Siena		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 08 agosto 2025 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 183 del 6 agosto 2025, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 7 agosto 2025.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Emanuela Bricolo (PO, PSIC-01/A, Università degli studi di Milano-Bicocca) Coordinatrice: Manola Cascella (PTA, Università degli studi di Urbino "Carlo Bo") SEF: Maria Nardo (PO, ECON-06/A, Università della Calabria)			
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D
- Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa, L-11, (Arezzo) - Scienze della Comunicazione, L-20, (Siena) - Scienze Internazionali, LM-52, (Siena)	- Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale, LM-75, (Siena) - Scienze Biologiche, L-13, (Siena)	- Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, (Siena) - Medicina e Chirurgia, LM-41 (Siena)	- Scienze Economiche e Bancarie, L-33, (Siena) - Giurisprudenza, LMG/01, (Siena) - Artificial Intelligence And Automation Engineering, LM-32, (Siena)
Dottorato di ricerca: Filologia e critica	Dottorato di ricerca: Scienze e tecnologie ambientali, geologiche e polari	Dottorato di ricerca: Medicina traslazionale e di precisione	
Dipartimento: Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	Dipartimento: Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	Dipartimento: Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	
Responsabile – Esperto di sistema: Mauro Di Giancamillo (PO, MVET-05/A, Università degli Studi di Milano) <u>Esperti Disciplinari:</u> Sara Vecchiato (PA, FRAN-01/B, Università degli Studi di Udine) Stefania Capogna (PA, GSPS-08/A, Link Campus University) Fortunato Musella (PO, GSPS-02/A, Università degli Studi di Napoli Federico II) <u>Studente Valutatore:</u> Anita Ferri (Biologia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)	Responsabile – Esperto di sistema: Patrizia Santi (PO, CHEM-08/A, Università degli studi di Parma) <u>Esperti Disciplinari:</u> Adriano Sofo (PA, AGRI-06/B, Università degli Studi della Basilicata) Marcella Bracale (PO, BIOS-02/A, Università degli Studi dell'Insubria) <u>Studente Valutatore:</u> Martina Rega (Scienze medico-veterinarie, Università degli studi di Parma)	Responsabile – Esperto di sistema: Maria Rosaria Rizzo (PO, MEDS-05/A, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli") <u>Esperti Disciplinari:</u> Giovanni Galeoto (RU, MEDS-26/C, Università degli Studi di Roma "La Sapienza") Giovanni Li Volti (PO, BIOS-07/A, Università degli Studi di Catania) <u>Studente Valutatore:</u> Lukas Jehlicka (Medicina, Università degli Studi di Torino)	Responsabile – Esperto di sistema: Paola Saracino (PA, ECON-06/A, Università degli studi di Milano-Bicocca) <u>Esperti Disciplinari:</u> Giorgio Mion (PA, ECON-06/A, Università degli Studi di Verona) Patrizia Accordino (PA, GIUR-08/A, Università degli Studi di Messina) Pietro Hiram Guzzi (PO, IINF-05/A, Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro) <u>Studente Valutatore:</u> Giuseppe Gabriele Finocchiaro (Giurisprudenza, Università degli Studi di Teramo)

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Siena è un'università statale la cui storia risale al XIII secolo, quando già esistevano una Scuola giuridica, una Scuola di Grammatica e una Scuola Medica. Il ventesimo secolo ha visto una crescita costante dell'Ateneo, con la creazione delle Facoltà di Farmacia (1933), Scienze matematiche, fisiche e naturali (1962), Economia (1966), Lettere e Filosofia di Arezzo (nata nel 1969 come Magistero), Lettere e Filosofia (1970), Ingegneria (1992) e Scienze politiche (1997).

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2024/2025, e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	34	8.040
Magistrali	38	3.435
Magistrali a Ciclo Unico	6	3.803
Dottorati di Ricerca	18	635
Totale	96	15.913

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (40° Ciclo)
Anagrafe Nazionale degli Studenti al 09/04/2023

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	14

Fonte: MUR – Strutture al 23/03/2026

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	S.TD.	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	7	10	4		21
02 – Scienze fisiche	2	9	5		16
03 – Scienze chimiche	10	33	14		57
04 – Scienze della terra	3	9	2		14
05 – Scienze biologiche	21	53	23		97
06 – Scienze mediche	37	70	37		144
07 – Scienze agrarie e veterinarie		1			1
08 – Ingegneria civile ed architettura		3	1		4
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	14	27	12		53
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	28	43	17		88
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	16	30	14		60
12 – Scienze giuridiche	33	40	8	1	82
13 – Scienze economiche e statistiche	29	36	10		75
14 – Scienze politiche e sociali	8	13	4		25
Totale	208	377	151	1	737

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 07/04/2026

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	772	33	805

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 09/04/2026)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una "Raccomandazione" (obbligatoria) e/o può formulare una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una "Raccomandazione" (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dall'08 agosto 2025, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV non ha richiesto documentazione integrativa. Durante l'esame documentale, la Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (11 settembre 2025).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione della Coordinatrice, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatrice hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (18 ottobre 2025).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato la Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 18 dicembre 2025. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 2 febbraio 2026.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (3 marzo 2026), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 3 aprile 2026.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali, LM-52	07/10/2025
Corso di Laurea Magistrale in Artificial Intelligence And Automation Engineering, LM-32	07/10/2025
Corso di Laurea in Scienze Economiche e Bancarie, L-33	07/10/2025
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, LMG/01	08/10/2025
Corso di Laurea in Scienze Biologiche, L-13	09/10/2025
Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1	09/10/2025
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, L-20	09/10/2025
Corso di Laurea in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)	10/10/2025
Corso di Laurea Magistrale in Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale, LM-75	17/10/2025
Dottorato di Ricerca in Filologia e critica	07/10/2025
Dottorato di Ricerca in Medicina traslazionale e di precisione	10/10/2025
Dottorato di Ricerca in Scienze e tecnologie ambientali, geologiche e polari	10/10/2025

Tab. 8 – Programma della visita in loco (21 ottobre 2025 – 24 ottobre 2025)

21/10/2025	22/10/2025	23/10/2025	24/10/2025
Sede Tutta la CEV	Sede – Tutta la CEV	SottoCEV A – Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance Tutta la CEV
	SottoCEV C – Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	SottoCEV B – Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	
	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	SottoCEV C – Medicina e Chirurgia (LM-41)	

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'Ateneo ha condotto un'attività di autovalutazione approfondita e metodologicamente coerente con i requisiti del modello AVA3 e le linee guida ANVUR. L'analisi ha offerto una rappresentazione trasparente dei processi e delle pratiche adottate, facilitando il lavoro della Commissione grazie a un quadro ordinato e coerente delle attività svolte. La documentazione fornita è risultata adeguata e pertinente, supportata da riferimenti puntuali ai Documenti Chiave e di Supporto e da brevi video per la ricognizione a distanza delle infrastrutture. Solo in rari casi si è reso necessario richiedere documentazione integrativa per consentire una migliore valutazione dei processi. Si riscontra una eterogeneità qualitativa tra l'autovalutazione prodotta dalla Sede e quella delle strutture periferiche, con la necessità di una maggiore omogeneità nella rendicontazione dei processi.

Il processo ha evidenziato un forte impegno istituzionale verso il consolidamento di un sistema maturo di Assicurazione della Qualità (AQ), operando secondo una logica coerente con il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) in netto miglioramento rispetto al passato. Di particolare rilievo è l'implementazione di strumenti digitali avanzati, quali i cruscotti analitici per il monitoraggio in tempo reale degli indicatori e delle carriere studentesche, che garantiscono una solida base informativa per i processi decisionali

La comunità accademica, inclusi studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, ha partecipato con grande spirito collaborativo e disponibilità al dialogo. Le audizioni si sono svolte in un clima sereno e propositivo, confermando l'immagine di un Ateneo fortemente radicato nel territorio, con una chiara identificazione della propria missione e visione, orientata a promuovere una stretta sinergia tra ricerca e didattica e terza missione.

In conclusione, la visita è stata accolta come un'opportunità preziosa di crescita e riflessione, dimostrando che l'Ateneo è proattivo nel perseguire il miglioramento continuo del proprio sistema interno di AQ.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

Con riferimento all'Ambito A emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Radicata integrazione della "Città Campus" con il territorio di riferimento.
- Allineamento e coerenza tra programmazione strategica e piani triennali dei dipartimenti.
- Implementazione di cruscotti a supporto del monitoraggio della pianificazione strategica e delle attività istituzionali.
- Modello organizzativo e sistema di assicurazione della qualità adeguati.
- Attenzione al coordinamento e alla comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa.
- Attenzione al Riesame periodico del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.
- Diffusa partecipazione studentesca e iniziative premiali e di formazione per la rappresentanza studentesca concorrono al rafforzamento della consapevolezza del ruolo e alla diffusione della cultura della qualità.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito A, che alcuni aspetti, pur inseriti in un quadro complessivamente solido, richiedono un ulteriore sviluppo. In particolare, emergono alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Limitata formalizzazione dei processi di Riesame con parziale utilizzo delle risultanze del Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a supporto della pianificazione strategica.
- Assenza di un documento che formalizzi l'architettura del sistema di assicurazione della qualità con evidenza dei ruoli e responsabilità.
- Limitato allineamento tra i documenti di pianificazione strategica, operativa e di bilancio.
- Limitata formalizzazione delle attività di coordinamento e di comunicazione tra organi centrali e struttura

organizzativa.

- Difficoltà nel ricambio e avvicendamento dei Rappresentanti degli Studenti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e disomogeneità nella gestione dei questionari di valutazione.

Buone prassi:

- L'attività di diffusione dei principi di qualità dell'ateneo e formazione tra studenti e rappresentanti (giornata della qualità, giornate della restituzione, empowerment studentesco) e riconoscimento delle attività svolte dai rappresentanti (3 CFU e open badge) risultano buone prassi da consolidare e condividere ai fini del rafforzamento della consapevolezza del ruolo studentesco, al fine di rendere più attrattiva l'esperienza di rappresentanza studentesca.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda che l'Ateneo adotti procedure opportunamente documentate per il Riesame del Sistema di Governo e per il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, la cui tempistica consenta l'utilizzo sistematico delle risultanze a supporto della pianificazione strategica.

Condizioni: non presenti.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Applicazione sistematica di criteri chiari e trasparenti per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti.
- Strategia PTA forte e avvio avanzato dell'analisi delle competenze.
- Catalogo formativo ampio e promozione della mobilità per il PTA.
- Sostegno efficace del PTA e dei servizi di supporto alle attività istituzionali delle strutture periferiche e fruibilità dei diversi interlocutori.
- Programmazione economico-finanziaria orientata alla sostenibilità e all'integrazione di processo e documentale.
- Miglioramento progressivo delle condizioni economico-finanziarie per effetto dell'orientamento ai risultati e ai processi.
- Pianificazione edilizia chiara e trasparente, orientata all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla riqualificazione degli ambienti destinati alle attività lavorative e di studio.
- Concreta e coerente cultura della sostenibilità.
- Disponibilità e qualità degli spazi a disposizione degli studenti.
- Presidio e verifica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie con istituzione di Tavolo di Lavoro dedicato.
- Regolamento di Ateneo per la brevettazione e la proprietà intellettuale ben strutturato.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Assenza di una strategia formalizzata per la gestione del personale docente e di ricerca.
- Mancata definizione di principi generali e di politiche per la progressione delle carriere.
- Limitata efficacia dei servizi e fruibilità da parte degli interlocutori.
- Sistema di controllo di gestione parzialmente sviluppato.
- Disallineamento parziale tra Pianificazione Strategica di Ateneo (PSA) e PIAO in particolare per aspetti relativi alla gestione delle strutture edilizie.
- Criticità sugli spazi riservati ai docenti per lo svolgimento di attività di ricerca.

Buone prassi:

- Valutazione del rischio di stress lavoro correlato all'interno dell'Ateneo con proposte di intervento specifiche con il progetto VASTUS.
- Adesione alle procedure di buone pratiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri operanti per conto dell'Ateneo.
- Stipula di accordi tra DSU e Comune finalizzati alla concessione di agevolazioni sugli abbonamenti per il trasporto agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio.
- Costituzione del Gruppo di Lavoro dedicato al riutilizzo dei beni mobili presso l'Università degli Studi di Siena, finalizzato a promuovere pratiche sostenibili e a ridurre sprechi e inefficienze.
- Corso transdisciplinare sulla "Sostenibilità" destinato non solo agli studenti universitari ma anche al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ed eventuali partecipanti esterni interessati, attivo dall'a.a. 2013/2014.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di:
 - Definire principi generali e politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.
 - Definire i criteri generali ai quali i Dipartimenti dovranno attenersi nella programmazione del personale docente e di ricerca.
- Si raccomanda di aggiornare il regolamento di contabilità, tenendo conto del ruolo strategico del controllo di gestione e dell'integrazione dei sistemi di programmazione e controllo che l'Ateneo ha avviato negli anni recenti.
- Si raccomanda un più stretto coordinamento tra PSA e PIAO nella definizione delle aree di intervento finalizzate alla risoluzione delle criticità individuate.
- Si raccomanda di rafforzare l'applicazione delle procedure di verbalizzazione e tracciabilità all'interno delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro.
- La CEV raccomanda di migliorare la chiarezza nella documentazione riguardante le carenze degli spazi dedicati alla ricerca per i docenti, attraverso interventi collegati agli indicatori di performance, al fine di orientare in modo più efficace le decisioni e verificare l'efficacia delle misure adottate.
- La CEV raccomanda di rafforzare il coordinamento tra PSA e PIAO nella definizione delle aree di intervento, al fine di affrontare efficacemente le criticità individuate e garantire l'integrazione delle azioni correttive.

Condizioni: non presenti.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nelle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Supporto attivo da parte del PQA al riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.
- Predisposizione di linee guida a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame.
- Intensa attività di monitoraggio delle attività delle strutture deputate all'AQ da parte del PQA.
- Analisi e valutazione della pianificazione strategica e operativa di Ateneo da parte del Nucleo di Valutazione.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Non completa sistematizzazione dei processi di AQ a livello di sede.
- Non completa sistematizzazione della presa in carico e della valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto a valle del monitoraggio.
- Valutazione del sistema AQ e monitoraggio di CdS, Dottorati e Dipartimenti da parte del Nucleo di valutazione prevalentemente descrittiva.

Buone prassi: non presenti.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di:
 - Completare la sistematizzazione e la formalizzazione dei processi di Assicurazione della Qualità, in particolare il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.
 - Implementare attività formative sull'Assicurazione della Qualità, per il momento riservate alle persone direttamente coinvolte negli organi e negli organismi di AQ, per tutto l'Ateneo.
 - Garantire la piena tracciabilità di tutti i documenti relativi all'AQ.
- Si raccomanda al NdV di rafforzare il passaggio da una logica di verifica descrittiva della conformità documentale a una valutazione sostanziale, in modo sistematico, sull'efficacia del sistema AQ.
- Si raccomanda, inoltre, di introdurre un sistema strutturato di monitoraggio delle azioni successive alle valutazioni NdV, per valutare la loro reale efficacia. Inoltre, la CEV raccomanda di formalizzare l'inserimento dei rilievi del NdV nei riesami annuali dei CdS e nei verbali delle CPDS, rendendo trasparente la risposta alle valutazioni. Infine, si raccomanda di migliorare la struttura e l'usabilità della sezione web del NdV, oltre alla gestione dei problemi derivanti da eventi tecnici e/o attacchi informatici che impattano

negativamente su visibilità e trasparenza.

Condizioni: non presenti.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Visione Complessiva dell'offerta formativa e della sua potenzialità di sviluppo.
- Proattività all'innovazione didattica a supporto della centralità dello studente e attenzione a studenti con fragilità.
- Servizi per l'orientamento capillari e articolati.
- Organicità e coordinamento strategico dei servizi dedicati all'inclusione.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi.

Nello specifico, le principali risultano:

- Limitata sistematizzazione della consultazione delle PI nei CdS e PhD.
- Erogazione offerta formativa non allineata con decreto accreditamento di alcuni CdS a programmazione nazionale.
- Limitata chiarezza delle modalità dell'offerta per alcuni CdS.
- Limitata evidenza dell'efficacia delle azioni per favorire l'introduzione metodologie di didattica innovativa.
- Limitata applicazione dei criteri di equità e meritocrazia per l'ammissione ai CdS a numero programmato a livello locale.

Buone prassi: non presenti.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di introdurre criteri meritocratici di ammissione nei Corsi a numero programmato a livello locale.

Condizioni:

- Per quanto riguarda i CdS a programmazione nazionale con frequenza obbligatoria l'Ateneo deve convertire alla prima occasione utile l'attuale didattica erogata presso poli diversi dalla sede accreditata, e quindi ai fini dell'offerta formativa 2027/2028, in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle diverse sedi da parte del MUR.

Per quanto riguarda i rimanenti CdS sui quali viene offerta la possibilità della teledidattica, l'Ateneo deve:

- o accreditare formalmente le sedi in cui questa possibilità viene offerta nel caso non lo siano già.
- o dichiarare e regolarizzare dettagliatamente la possibilità nelle singole SUA-CdS.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Visione complessiva dell'Ateneo sulla coerenza e le strategie dei Dipartimenti e sui risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
- Analisi periodica e strutturata degli esiti del monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Processi di monitoraggio/riesame a livello dipartimentale non pienamente supportati da un sistema integrato e formalizzato.
- Limitata trasparenza e chiarezza nella distribuzione interna delle risorse a Dipartimenti e Dottorati.

Buone prassi: non presenti.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di definire criteri chiari e trasparenti per la distribuzione interna a Dipartimenti e Corsi di Dottorato.

Condizioni: non presenti.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Non valutabile	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.1	C.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.1	D.1	Non soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.3	E.3	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per i Dipartimenti valutati si riportano di seguito i principali Punti di Forza e Aree di Miglioramento.

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza comuni ai tre Dipartimenti, tra cui:

- I Dipartimenti hanno definito una visione chiara e strutturata della qualità della ricerca e della terza missione coerente con la pianificazione di Ateneo.
- Si rileva una solida rete di accordi di collaborazione con enti pubblici e privati anche a livello internazionale.
- È presente un approccio sistematico e rigoroso al monitoraggio delle attività delle missioni dipartimentali.
- I dipartimenti hanno definito e condiviso criteri chiari e pubblici per la distribuzione interna delle risorse economiche a sostegno dell'attività di ricerca.
- Risulta di norma adeguata la dotazione di aule e laboratori didattici.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- L'assenza del "Regolamento di funzionamento del Dipartimento" in alcuni dipartimenti non permette una visione chiara e condivisa dell'organizzazione interna dipartimentale e non assicura omogeneità procedurale.
- Non è documentato nella maggior parte dei casi il riesame interno del Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento.
- Non sono rilevabili a livello dipartimentale criteri di distribuzione di risorse economiche per il sostegno delle attività didattiche e di terza missione.

- Non risulta presente a livello dipartimentale un monitoraggio sistematico della partecipazione del personale docente alle attività formative messe in atto dall'Ateneo.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	BP: Incremento della mobilità internazionale dei dottorandi attraverso l'estensione delle borse Erasmus anche ai percorsi di dottorato, al fine di promuovere iniziative di internazionalizzazione e potenziare le reti di ricerca e le collaborazioni tra istituzioni. R: La CEV raccomanda di pianificare attività accompagnate da metriche o indicatori che consentano di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, di delineare obiettivi chiari e azioni concrete per migliorare la qualità della didattica e di continuare a privilegiare la verbalizzazione e la tracciabilità di tutte le iniziative del Dipartimento.
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: La CEV raccomanda di procedere con una revisione periodica e organizzata del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	BP: La gestione eccellente del budget permette di incentivare le attività di ricerca del personale docente tramite precisi cofinanziamenti e, allo stesso tempo, di destinare un capitolo di spesa esclusivo alla premialità per il personale tecnico e amministrativo che contribuisce, a vario titolo, al PdE.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: La CEV raccomanda una formazione del personale docente maggiormente strutturata, continua e proporzionata alle dimensioni del Dipartimento. La CEV raccomanda una pianificazione strategica della formazione obbligatoria del PTA in modo tale da essere compatibile con i carichi di lavoro.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - definire la struttura organizzativa del Dipartimento, anche mediante la redazione di un Regolamento di funzionamento del Dipartimento; - formalizzare il Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimentale e provvedere al suo Riesame periodico; - definire la programmazione delle attività del Personale Tecnico Amministrativo afferente al Dipartimento.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di: - formalizzare criteri oggettivi di distribuzione delle risorse economiche coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti; - formalizzare i criteri di distribuzione della quota incentivante del PSR al personale docente e Tecnico-amministrativo.
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di integrare la propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, con un'analisi del contesto esterno di riferimento (sociale, culturale ed economico). Si raccomanda al Dipartimento di rafforzare la pianificazione strategica attraverso una chiara declinazione degli obiettivi in un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo, associando a ciascun obiettivo azioni, responsabilità, indicatori e tempi di realizzazione.
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il Dipartimento è dotato di personale tecnico-amministrativo dedicato, che svolge attività di scouting e aggiornamento continuo sui bandi, assicurando una diffusione tempestiva delle opportunità di finanziamento a supporto delle attività di ricerca e di terza missione.
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di mirare la programmazione per il reclutamento del personale docente e ricercatore per garantire la continuità didattica e la qualità dell'offerta formativa, considerando le cessazioni previste e riducendo il ricorso a contratti esterni non strutturati. Si raccomanda di implementare un sistema strutturato di monitoraggio dell'offerta formativa per il personale docente al fine di valutare la partecipazione ai corsi, l'impatto dei corsi, e promuovere iniziative di formazione e aggiornamento didattico. Si raccomanda di attivare un monitoraggio periodico e strutturato degli spazi studio e delle aule, con particolare attenzione alle sedi decentrate, al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto alla numerosità studentesca e alle esigenze didattiche. Si suggerisce inoltre di definire criteri chiari e condivisi per la gestione e l'accesso alle aule dotate di grandi strumentazioni, così da garantire una fruizione equa, programmata e coerente con gli obiettivi formativi, evitando sovrapposizioni e criticità organizzative. Si raccomanda di migliorare l'accessibilità e la comunicazione dei servizi della Segreteria Studenti e del diritto allo studio, con particolare attenzione agli studenti con DSA o disabilità, al fine di assicurare supporto efficace e trasparente a tutti gli utenti.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per i Dottorati di ricerca valutati si riportano di seguito i principali Punti di Forza e Aree di Miglioramento.

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i tre Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- I corsi di Dottorato hanno definito una visione chiara del progetto di formazione alla ricerca dei dottorandi coerente con gli obiettivi formativi e allineata all'EQF 8.
- Si rileva un buon livello di internazionalizzazione sostenuto da una mobilità strutturata e rafforzato dalla presenza nel collegio di studiosi di alto profilo provenienti da università ed istituzioni internazionali.
- Valorizzazione delle soft skills nel progetto formativo.
- Vi è attenzione all'inserimento dei dottorati nella comunità scientifica con l'organizzazione per molti dottorati di momenti strutturati di confronto periodico sull'attività di ricerca.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- Non si rileva un coinvolgimento formale strutturato delle parti interessate ai profili culturali e professionali in formazione al dottorato, condizione necessaria per garantire un confronto sistematico in fase di progettazione in itinere.
- I processi di monitoraggio e di miglioramento delle attività non risultano pienamente implementati e sistematizzati in tutti i corsi di Dottorato.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Filologia e critica

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	BP: La presenza, nel Collegio dei docenti, di studiosi provenienti da università e istituzioni internazionali facilita la possibilità per i dottorandi di impostare un dottorato in cotutela. R: Si raccomanda di formalizzare il coinvolgimento di ulteriori parti interessate ai profili culturali e professionali in formazione nel Corso di Dottorato.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'adeguatezza in termini quantitativi è testimoniata dal congruo numero di CFU da dedicare alla sola attività di ricerca.
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di raccogliere il feedback dei dottorandi utilizzati per la valutazione del Corso sempre in forma anonima, come già implementato per il rilevamento delle opinioni dei dottorandi attraverso la piattaforma SISVALDIDAT.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina traslazionale e di precisione

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	BP: Si configura come buona prassi l'offerta formativa dottorale strutturata secondo un indirizzo specialistico, arricchita da elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari, e attenta allo sviluppo delle competenze in comunicazione e disseminazione scientifica nonché al trasferimento tecnologico. Particolarmente qualificante risulta la programmazione e la partecipazione a corsi sulla progettazione della ricerca e sui bandi competitivi, che conferiscono al percorso dottorale una chiara specificità e lo distinguono in modo netto dalla didattica di I e II livello. R: Si raccomanda di strutturare in modo formale e continuativo le consultazioni con le parti interessate, e alla piena operatività del Board of Advisors.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: Si configura come buona prassi l'organizzazione di momenti formativi di confronto periodico e calendarizzato tra i dottorati, dedicati alla presentazione e alla discussione dei risultati in itinere dei progetti di ricerca assegnati a ciascun dottorando e sviluppati lungo l'intero percorso formativo.
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un'analisi sistematica e periodica degli esiti dei questionari somministrati ai dottorandi, al fine di utilizzare in modo strutturato il feedback raccolto per il miglioramento continuo del Corso. Si raccomanda, inoltre, di rilevare, documentare e rendicontare eventuali attività e risultati riconducibili alla terza missione e all'impatto sociale, integrandoli nei processi di monitoraggio e nelle attività di riesame. Si raccomanda di formalizzare un processo di monitoraggio dell'utilizzo dei fondi da cui desumere l'utilizzo quantitativo dei fondi, garantendo trasparenza e tracciabilità. La predisposizione di un report organico, sintetico e periodico, che raccolga, analizzi e restituisca in forma complessiva i dati derivanti dalle schede di sintesi compilate dai dottorandi, è da considerarsi documentazione aggiuntiva, in quanto fornisce un'evidenza chiara ed effettiva del monitoraggio dell'allocazione e dell'utilizzo dei fondi destinati alle attività formative e di ricerca.

Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
------------------------	---------------	--

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze e tecnologie ambientali, geologiche e polari

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'organizzazione di momenti strutturati di confronto tra dottorandi e docenti, in particolare il Progress Day, è un elemento centrale che promuove l'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica.
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Solido allineamento tra gli insegnamenti, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali, spesso garantito dall'adozione della Matrice di Tuning e dall'allineamento ai Descrittori di Dublino.
- Chiarezza dell'offerta formativa e ampia visibilità sulle pagine web dell'Ateneo, che rende il percorso di studi facilmente consultabile e comprensibile ai potenziali studenti.
- Di norma attenta organizzazione degli orari delle lezioni e degli appelli d'esame volta ad evitare sovrapposizioni, favorire una migliore distribuzione dei carichi di lavoro e stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- Le modalità di svolgimento degli esami sono descritte in modo trasparente, esaustivo e coerente con gli obiettivi formativi all'interno delle schede di insegnamento.
- La prova finale è regolamentata in modo univoco e illustrata agli studenti tramite linee guida e vademecum specifici pubblicati online, garantendo uniformità procedurale.
- Presenza di una procedura formalizzata per la compilazione dei syllabi basata su modelli standard di

Ateneo, con un monitoraggio costante da parte del Comitato per la Didattica (CpD).

Principali Aree di Miglioramento:

- Scarsa formalizzazione, strutturazione e tracciabilità documentale delle consultazioni con le parti interessate, con limitata rappresentatività degli stakeholder.
- Necessità di migliorare il raccordo tra le aree di apprendimento e gli sbocchi occupazionali reali, specialmente per allinearli all'evoluzione tecnologica o per evitare di focalizzarsi solo sulle professioni tradizionali in crisi.
- Presenza di difficoltà legate alla didattica erogata su più poli (alcuni non accreditati), criticità nella teledidattica e carenza strutturale di spazi in alcuni CdS.
- Per il Corso di laurea in Medicina LM-41 emergono difficoltà nel garantire il monte ore programmato, disomogeneità nella valutazione delle competenze cliniche e limiti territoriali che riducono la disponibilità di stage.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- Di norma i corsi di studio evidenziano un sistema di tutorato ben strutturato per l'orientamento in ingresso che coinvolge sia docenti sia studenti senior.
- Attenzione strutturata verso l'inclusione, con servizi personalizzati, tutorato specializzato e collaborazione con i settori di Ateneo per garantire pari opportunità.
- Molti Corsi di Studio promuovono attivamente l'esperienza all'estero tramite bandi, incentivi sul punteggio di laurea e una fitta rete di accordi con università partner.
- Pianificazione e monitoraggio efficaci delle prove d'esame e della prova finale con pubblicazione tempestiva dei calendari d'esame, l'assenza di sovrapposizioni e la chiarezza delle procedure per la tesi.
- Le informazioni su come accedere ai corsi e sui prerequisiti necessari sono descritte in modo esaustivo sui siti web e nei regolamenti, garantendo trasparenza agli aspiranti studenti.

Principali Aree di miglioramento:

- Limitato livello di internazionalizzazione sia in entrata che in uscita associato all'inefficacia degli incentivi proposti, la mancanza di accordi di double degree e l'assenza di un monitoraggio sistematico dell'impatto delle esperienze all'estero.
- Mancanza di strumenti per valutare l'impatto del tutorato sulle carriere e scarsa comunicazione verso gli studenti.
- Le informazioni sui requisiti linguistici e sulle prove di ammissione risultano spesso frammentate o incomplete; i percorsi di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) non sono sempre descritti in modo sistematico.
- Nonostante l'ampia offerta di iniziative in ingresso e in itinere, mancano strumenti oggettivi per misurarne l'efficacia reale e il livello di soddisfazione degli utenti.

4.3. 3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- I Corsi di Studio dispongono di un corpo docente numericamente congruo e scientificamente qualificato, con un'elevata percentuale di professori di ruolo nei settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti.
- Viene sistematicamente valorizzato il legame tra l'expertise dei docenti e i contenuti degli insegnamenti affidati, garantendo solidità e aggiornamento scientifico alla didattica.
- Le aule, i laboratori e le biblioteche sono descritti come funzionali, moderni e adeguatamente attrezzati per supportare le esigenze formative e lo studio individuale degli studenti.
- Il personale degli uffici di supporto (progettazione, servizi agli studenti, presidi) garantisce di norma un sostegno solido e funzionale alla gestione delle attività didattiche e delle carriere.
- È presente un'articolata offerta di servizi di tutoraggio che coinvolge sia docenti sia studenti senior ("alla pari") per accompagnare gli studenti all'ingresso e durante il percorso formativo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Le iniziative di formazione per il personale docente e tutor risultano spesso episodiche e non inserite in un piano organico; inoltre, manca un sistema strutturato per monitorare la partecipazione effettiva dei docenti e dei tutor a tali attività.
- Mancanza di coordinamento tra i Corsi di Studio (CdS) e l'Amministrazione centrale nella promozione delle attività formative per il PTA, che spesso non risultano adeguatamente circoscritte alle mansioni specifiche o monitorate nel loro impatto operativo.
- Le indagini di soddisfazione (come il progetto Good Practice) forniscono dati aggregati a livello di Ateneo, rendendo difficile valutare l'efficacia dei servizi a livello di singolo CdS e impedendo l'attuazione di azioni correttive mirate.
- Alcuni corsi segnalano criticità nel rapporto studenti/docenti, percentuali di docenti di ruolo sotto i target di Ateneo o un'eccessiva dipendenza da docenti a contratto per insegnamenti caratterizzanti.
- Sono presenti disfunzioni tecniche ricorrenti nei collegamenti a distanza e una carenza di supporto da parte del personale tecnico nelle sedi extra-Siena, che compromettono l'efficacia e l'interattività delle lezioni.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- Coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità accademica (inclusi personale amministrativo e studenti) nelle decisioni e nel monitoraggio.
- I corsi adottano un approccio strutturato basato sulla logica Plan-Do-Check-Act, utilizzando dati oggettivi per definire, attuare e monitorare le azioni correttive.
- Per alcuni Corsi di Studio il dialogo periodico con gli stakeholder esterni (aziende, ordini professionali, enti

territoriali) garantisce che i profili formativi siano allineati alle esigenze del mercato.

- L'uso sistematico dei questionari OPIS e AlmaLaurea permette di intercettare il livello di soddisfazione e di basare il miglioramento della didattica su evidenze concrete.

Principali Aree di Miglioramento:

- Mancata sistematizzazione dell'analisi dei risultati delle verifiche, degli esami e della prova finale, spesso effettuata solo sporadicamente.
- Limitata evidenza di una sistematicità nel dialogo con gli stakeholder esterni, che limita una chiara tracciabilità del feedback ricevuto.
- I corsi evidenziano la necessità di stimolare un coinvolgimento più attivo, consapevole e proattivo degli studenti negli organi collegiali (CpD, CPDS) e nelle attività di assicurazione della qualità.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di “accreditamento” o “non accreditamento” che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di approfondire le esigenze formative, lo sviluppo dei profili professionali, le competenze trasversali e gli obiettivi occupazionali post-laurea, rafforzando il coinvolgimento, quali parti interessate, delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati dell'area medica, nonché di associazioni di pazienti, mondo culturale e istituzioni, anche a livello internazionale.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	BP: L'utilizzo della Matrice di Tuning 2025 rappresenta una buona prassi perché assicura coerenza interna del progetto formativo, trasparenza verso studenti e stakeholder e pieno allineamento agli standard internazionali. R: Si raccomanda al CdS di rendere più esplicito il collegamento tra consultazioni con le parti interessate e definizione degli obiettivi formativi, di potenziare la misurabilità delle competenze trasversali mediante strumenti di valutazione standardizzati e di sistematizzare il monitoraggio degli outcome effettivi (progressione carriera, esiti abilitanti, placement).
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di allineare la programmazione dei CFU alla corrispondenza ufficiale di 1 CFU = 12,5 ore, correggendo la proporzione applicata. È necessario rivedere i piani didattici, le registrazioni delle presenze e la distribuzione delle attività per garantire coerenza tra ore previste e ore effettivamente erogate. Si raccomanda di rafforzare il monitoraggio delle presenze e dell'effettiva erogazione delle ore previste nei tirocini, garantendo uniformità nelle attività pratiche e maggiore coordinamento tra docenti tutor e strutture ospitanti. È inoltre opportuno ampliare l'integrazione tra teoria e pratica attraverso metodologie didattiche interattive, come discussione di casi clinici e simulazioni, in modo da rendere i tirocini pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

		Si raccomanda di integrare esplicitamente le evidenze scientifiche disponibili, comprese le linee guida nazionali e internazionali, nella formazione alla formulazione dei giudizi clinici. Contestualmente, è necessario garantire la piena funzionalità e accessibilità dell'aula di simulazione per tutti gli studenti, così da supportare efficacemente l'apprendimento pratico e lo sviluppo di competenze cliniche basate su evidenze. C: Il Corso di Studio deve allineare la programmazione dei CFU alla corrispondenza ufficiale di 1 CFU = 12,5 ore, correggendo eventuali proporzioni errate. È necessario, pertanto, rivedere a valle anche i piani didattici, le registrazioni delle presenze e la distribuzione delle attività incluse le attività di tirocinio per garantire piena coerenza tra le ore previste dai CFU e le ore effettivamente erogate.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare l'applicazione pratica delle indicazioni regolamentari sulle modalità di verifica, evitando descrizioni generiche come "esame orale" o "esame scritto" e specificando criteri, procedure e collegamento con gli obiettivi formativi. È necessario proseguire con il supporto ai docenti e con un monitoraggio costante della qualità dei Syllabi, al fine di garantire coerenza e trasparenza nelle valutazioni. Si raccomanda di rafforzare l'uso coerente e uniforme degli strumenti di valutazione delle competenze cliniche nei diversi tirocini, evitando descrizioni generiche e assicurando l'allineamento con gli obiettivi formativi. È opportuno potenziare la formazione dei docenti valutatori, rendere più sistematica la comunicazione delle modalità di valutazione e migliorare l'uso del Libretto di tirocinio, anche nella versione digitale, per garantire una migliore tracciabilità delle competenze acquisite dagli studenti.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rivedere la pianificazione dell'erogazione della didattica al fine garantire una distribuzione equilibrata dei carichi di studio e un maggiore coinvolgimento formativo.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rafforzare il monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, garantendo una valutazione sistematica del loro impatto sulle scelte degli studenti. Per quanto riguarda il tutorato, si raccomanda di uniformarne la qualità e l'accessibilità, e rendere più strutturato l'utilizzo dei dati di monitoraggio delle carriere per interventi mirati. Infine, si raccomanda di utilizzare in maniera sistematica i risultati AlmaLaurea e le informazioni sugli esiti occupazionali, o altri dati, per guidare le scelte delle iniziative da portare avanti in termini di orientamento in uscita.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda d'assicurare la piena coerenza e completezza delle informazioni diffuse tramite la documentazione ufficiale (Regolamento Didattico, Scheda SUA, Regolamenti specifici del CdS).
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: - Si raccomanda di formalizzare un sistema periodico di rilevazione dell'autonomia studentesca (es. schede di valutazione delle ADE e dei tirocini elettivi, report annuali sul tutorato). Si raccomanda anche di strutturare un registro dei colloqui tutor-studente e prevedere strumenti di feedback sistematici da parte degli studenti. Si raccomanda di formalizzare procedure interne per l'accoglienza e la gestione dei casi con disabilità, DSA e BES, in coerenza con le linee guida di Ateneo.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Per incrementare la partecipazione degli studenti alle esperienze Erasmus, si raccomanda al CdS di rafforzare ulteriormente le azioni di supporto, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso corsi mirati e strumenti di autovalutazione accessibili durante tutto l'anno accademico. È inoltre

		raccomandato di semplificare e rendere più trasparenti le procedure di riconoscimento delle attività svolte all'estero, garantendo tempi certi e informazioni chiare prima della partenza, oltre che di intensificare attività di orientamento personalizzate.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare il processo di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e mettere a sistema il processo di monitoraggio degli esiti delle stesse.
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare azioni per migliorare il rapporto studenti/docenti, incrementando al contempo il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di • Rafforzare la pianificazione e il monitoraggio delle risorse strutturali e cliniche • Intensificare il monitoraggio della capienza e dell'adeguatezza degli spazi didattici e clinici, in particolare rispetto all'aumento degli iscritti e alla distribuzione delle attività tra reparti, sedi e servizi. • Ridurre le disomogeneità tra strutture che limitano l'esperienza pratica degli studenti, garantendo una dotazione omogenea e moderna per le attività didattiche e di tirocinio. • Garantire un monitoraggio regolare dell'effettivo allineamento tra contenuti teorici e attività pratiche, favorendo un continuo raccordo tra insegnamento frontale e applicazione clinica nei diversi contesti formativi
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di garantire una maggiore sistematizzazione e tracciabilità del feedback raccolto durante le consultazioni con le parti interessate, sia interne che esterne, attraverso modalità strutturate di ritorno verso gli stakeholder, così da rendere trasparente come i contributi abbiano effettivamente inciso sulle scelte didattiche e organizzative. Si raccomanda di sistematizzare e rendicontare l'analisi dell'Opinione Laureandi e Tirocinanti e di evidenziare in che modo questa venga utilizzata ai fini del monitoraggio e riesame del CdS.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: -Si raccomanda di implementare un sistema strutturato di analisi comparativa dei corsi integrati, basato su un confronto periodico e sistematico con corsi afferenti alla medesima classe di laurea a livello nazionale e regionale. Si raccomanda di implementare il sistema di monitoraggio del percorso qualitativo di preparazione per la prova finale, momento di sintesi delle competenze acquisite, rafforzando il collegamento tra analisi dei dati e interventi concreti di miglioramento dei percorsi formativi stessi. Si raccomanda di implementare un osservatorio interno che possa consentire l'acquisizione di informazioni più dettagliate sugli sbocchi occupazionali a medio e lungo termine, rafforzando l'allineamento tra i profili professionali in uscita e le reali esigenze del mercato del lavoro locale/territoriale.
Valutazione Processi di AQ	Parzialmente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare un calendario periodico per le interlocuzioni con il mondo del lavoro e gli stakeholder formativi.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di completare il processo di utilizzo delle matrici di tuning, evidenziando il contributo delle stesse nella fase di modifica del piano formativo.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare il monitoraggio dell'impatto delle attività di tutorato sulle carriere studentesche al fine di valutarne l'efficacia.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di intensificare l'internazionalizzazione della didattica intesa come numero di docenti stranieri che erogano attività formative, dal momento che dalla documentazione non risulta evidente l'esistenza né di coinvolgimento né di piani strutturati di coinvolgimento futuro per docenti stranieri.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rafforzare la sistematicità e la tracciabilità del monitoraggio delle modalità di verifica e delle azioni correttive, assicurando un collegamento chiaro tra le evidenze quantitative (questionari, indicatori ANVUR, dati AlmaLaurea) e le decisioni adottate e di corroborare la valutazione dell'efficacia delle misure intraprese, in modo da dimostrare il loro impatto concreto sulla progressione di carriera, sulla qualità percepita dagli studenti e sugli esiti occupazionali.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'accessibilità delle informazioni sulle modalità di accesso al tutorato per gli studenti, per valutare eventuali azioni correttive.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale (LM-75)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di rendere più trasparente e documentato il processo di consultazione delle parti interessate, come anche suggerito dal Nucleo di Valutazione.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di migliorare la descrizione del contributo delle singole aree di apprendimento al profilo professionale in uscita.

D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di articolare in modo più chiaro e dettagliato le procedure relative alla prova finale al fine di migliorare la percezione di coerenza con gli obiettivi complessivi del corso.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di migliorare la distribuzione temporale degli insegnamenti e dei carichi didattici durante il semestre.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un processo di valutazione dell'efficacia delle azioni adottate al fine di aumentare la mobilità internazionale in uscita.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di incrementare il numero di tutor del CdS per migliorare il supporto alla didattica interattiva.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di utilizzare i dati di monitoraggio delle verifiche e delle prove finali per mettere in atto azioni di miglioramento e successivamente valutarne l'impatto.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la presa in carico dei rilievi delle parti interessate audite relativi a una più consona attenzione alle esigenze del contesto territoriale, meno mirate sulle professioni tradizionali. C: Per mantenere la possibilità di fruire delle lezioni in teledidattica il CDS deve: • accreditare formalmente le sedi in cui questa possibilità viene offerta nel caso non lo siano già • dichiarare e regolarizzare dettagliatamente la possibilità nella SUA-CdS
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prestare maggiore attenzione agli aspetti pratico-applicativi correlati al Corso di Studi, in particolare in relazione alle professioni non tradizionali.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare i percorsi e gli esiti occupazionali post-laurea degli studenti che stanno usufruendo dei percorsi di eccellenza, per valutare l'efficacia delle scelte di razionalizzazione dell'offerta formativa e rivederle ove necessario, in ottica PDCA.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di portare a termine l'azione di miglioramento pensata, ma abbandonata, relativa alla

		regolamentazione delle prove intermedie nel regolamento didattico.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare periodicamente gli esiti delle attività di tutorato nei confronti degli studenti iscritti al I anno sugli indicatori di carriera e in particolare gli abbandoni.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'utilizzo di un test di verifica basato su un modello auto sviluppato, mirato ad accertare capacità e inclinazioni opportune in chi vuole intraprendere il percorso giuridico.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare le opportunità di internazionalizzazione mediante attività mirate ad un effettivo coinvolgimento degli studenti, andando oltre l'impostazione tradizionale e nazionale del Corso di Laurea.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di predisporre un monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della verifica finale che non sia limitato agli indicatori Anvur avvalendosi anche dei dati sulla didattica raccolti in itinere dall' Ateneo ai fini di un monitoraggio più tempestivo.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di sistematizzare le iniziative di formazione, soprattutto quelle di didattica innovativa, a beneficio dell'intero corpo docente affinché le metodologie innovative pervadano le attività formative del CdS.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adeguare la qualità delle strutture e degli strumenti per la teledidattica
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda la sistematizzazione e la formalizzazione dell'interazione con le parti interessate, tenendo conto di tutti i possibili sbocchi occupazionali, includendo rappresentanti delle professioni non tradizionali. Si raccomanda l'attuazione sistematica delle azioni di miglioramento individuate a valle del monitoraggio.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda la predisposizione di azioni per sensibilizzazione del corpo docente ad una maggiore apertura a strumenti digitali e, in prospettiva, all'utilizzo di forme di didattica innovativa. Si raccomanda inoltre il monitoraggio sistematico e autonomo, rispetto all'Ateneo, dei percorsi di studio, nonché l'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	C: L'attuale didattica del corso di studi erogata presso i poli diversi dalla sede accreditata deve essere convertita alla prima occasione utile, e quindi ai fini dell'offerta formativa 2027/2028, in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle diverse sedi da parte del MUR.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Nel caso fosse superata la criticità relativa alle due sedi non accreditate (Arezzo e Grosseto) è raccomandato il rafforzamento del coordinamento degli esami tra le tre sedi, con una calendarizzazione centralizzata che assicuri coerenza tra lezioni sincrone a distanza ed esami.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rendere evidente l'attività di monitoraggio dell'efficacia delle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e, ove presenti, in uscita, in maniera coordinata con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Si raccomanda al CdS di prevedere momenti di presentazione dell'offerta formativa dei cicli successivi, inclusi quelli insistenti presso l'Ateneo di Siena.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire linee guida interne formalizzate per la gestione di esigenze specifiche (lavoratori, caregiver, atleti, DSA/disabilità, doppia iscrizione) al fine di garantire criteri omogenei e ridurre percezioni di inequità.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare le strategie di promozione e supporto alla mobilità internazionale, attraverso una comunicazione più strutturata e attività informative dedicate, così da aumentare la partecipazione degli studenti e stabilizzare i flussi di mobilità negli anni.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di effettuare una calendarizzazione stabile e tempestiva per non compromettere la pianificazione dello studio che ostacola la regolarità delle carriere degli studenti e richiede continui interventi correttivi da parte del CdS
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di avviare un monitoraggio sistematico della qualità e dell'adeguatezza degli spazi didattici e di studio mediante strumenti dedicati e di intervenire per risolvere le criticità. Nel caso fosse superata la criticità relativa al non accreditamento delle due sedi (Arezzo e Grosseto), è necessario migliorare la disponibilità degli spazi per la didattica nelle sedi decentrate e nella struttura di Siena.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di attivare il monitoraggio delle opinioni di laureandi e laureati, analizzando gli esiti della

		rilevazione, pianificando e intraprendendo azioni correttive da esse scaturite, ove necessarie, e dando evidenza documentale del processo.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di sistematizzare il monitoraggio periodico delle carriere al fine di individuare azioni correttive ove ritenuto necessario.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Corso di Studio
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	BP: La consultazione con le parti interessate è stata avviata sin dalla progettazione iniziale del corso di studio, prima della costituzione del Comitato di indirizzo tramite l'uso di un questionario o 'format' per la rilevazione delle opinioni. Vi è chiara evidenza che il confronto con le parti interessate sia costante, regolare ed approfondito.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	BP: Attribuzione di CFU agli studenti per partecipazione a rappresentanza studentesca. R: Si raccomanda di chiarire meglio nella comunicazione esterna similarità e differenze fra i curricula che compongono il Corso di studio, per meglio associarli ai profili professionali in uscita.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	BP: • Linee guida a uso degli studenti per la redazione, valutazione e discussione della prova finale ("Vademecum prova finale"). • Vademecum per il corso di studio (L-11) Linee guida per insegnamenti, esami, tirocini e prova finale. • Traduzione di obiettivi formativi e sbocchi professionali nelle cinque lingue straniere erogate nel Corso di studio.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: I requisiti di ammissione riportati nella pagina del corso di studio sul sito di ateneo non sono coerenti con quelli del regolamento e del sito del CdS, si raccomanda di uniformare i contenuti. Si raccomanda di chiarire e documentare le comunicazioni relative al corso di recupero OFA e della prova avendo cura di darne adeguata visibilità sul sito del CdS.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	BP: La convenzione di doppio titolo con un'università straniera non è stata concepita solo in considerazione

		delle esigenze dei due atenei, bensì anche alla luce dell'interesse delle Parti sociali. R: Si raccomanda di monitorare l'efficacia effettiva delle iniziative di internazionalizzazione.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di portare la percentuale delle ore di docenza di docenti di ruolo sul totale nei valori target stabiliti nella Programmazione Strategica di Ateneo. Si raccomanda di risolvere la situazione delle esercitazioni di dottorato per cui non è possibile effettuare proroghe.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di valutare l'efficacia dei servizi per gli studenti del CdS a livello locale (Arezzo) e di fornire evidenza documentale di tale monitoraggio. Si raccomanda di monitorare l'efficacia dei servizi di supporto alla didattica e di fornire evidenza documentale di tale monitoraggio.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	BP: Restituzione dei risultati sui questionari del tirocinio al comitato per la didattica e al comitato di indirizzo.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di incoraggiare la partecipazione all'Assemblea dei docenti.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze Biologiche (L-13)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: La CEV raccomanda di rafforzare e formalizzare ulteriormente il processo di consultazione delle Parti Interessate, definendo in modo esplicito e documentato i criteri per la selezione degli stakeholder; adottando procedure tracciabili per la restituzione degli esiti delle consultazioni; assicurando una valorizzazione sistematica dei contributi provenienti dai tutor aziendali coinvolti nelle attività di tirocinio; integrando stabilmente nel processo di consultazione l'analisi di studi di settore nazionali e internazionali. La CEV raccomanda di rendere strutturato e documentabile il raccordo tra le iniziative di orientamento in uscita e il processo di consultazione delle Parti Interessate. Eventi quali la STEM Talent Week dovrebbero essere accompagnati da strumenti formali per la raccolta e la sistematizzazione dei contributi emersi dall'interazione con i rappresentanti dei contesti professionali. Il ritorno informativo così ottenuto dovrebbe confluire in modo esplicito nel processo di consultazione.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: La CEV raccomanda alla CPDS di assumere, nel processo di monitoraggio delle schede di trasparenza,

		un ruolo operativo chiaramente distinto rispetto a quello del CpD, rafforzando l'analisi critica di secondo livello di sua competenza.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Al fine di valutare in modo tracciabile l'efficacia delle attività di orientamento e supportare interventi di miglioramento, la CEV raccomanda al CdS di adottare procedure e strumenti formalizzati per la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli esiti delle iniziative e alla partecipazione delle studentesse e degli studenti a queste attività.
D.CDS.2.2	Non soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare in modo stabile le attività di recupero delle carenze formative, attualmente condizionate dalla disponibilità di finanziamenti esterni, al fine di garantire un supporto continuativo ed efficace agli studenti assegnatari di OFA e promuovere un più agevole inserimento nel percorso formativo. Si raccomanda una revisione della modalità di accertamento delle conoscenze iniziali, al fine di garantirne l'efficacia, anche sulla base della valutazione delle soglie di superamento attualmente adottate, che potrebbero rendere lo strumento scarsamente utile per l'orientamento e per il successo formativo dello studente. C: Si rileva che l'attuale modalità di accesso libero al Corso di Studio, con attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) limitata alla sola area della matematica, non consente una verifica completa e sistematica delle conoscenze richieste in ingresso. Tale limitazione compromette l'efficacia dell'accertamento della preparazione iniziale, rendendo necessario un intervento volto a estendere la rilevazione delle carenze anche ad altre aree disciplinari previste come requisiti di accesso. È necessario che il Corso di Studio riveda i criteri di ammissione, che sono attualmente basati esclusivamente sull'ordine cronologico di iscrizione.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: La CEV raccomanda al Corso di Studi di sviluppare percorsi strutturati per valorizzare il potenziale delle studentesse e degli studenti ad alto rendimento, favorendo lo sviluppo avanzato delle competenze e l'ampliamento degli orizzonti culturali e professionali.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di consolidare la dimensione dell'Internazionalizzazione all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità, definendo obiettivi chiari e misurabili, accompagnati da una pianificazione che ne specifichi le fasi di attuazione. Tali obiettivi dovrebbero essere inseriti nella programmazione annuale e pluriennale del CdS, prevedendo un adeguato processo di monitoraggio basato su indicatori pertinenti, capace di garantire un riesame realmente informato e orientato all'individuazione di azioni correttive formalizzate e verificabili nel tempo.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	

D.CDS.3.1	Soddisfacente	BP: Una quota superiore a due terzi dei docenti di riferimento di ruolo appartiene ai SSD di base o caratterizzanti della classe. R: Al fine di migliorare l'efficacia, l'omogeneità e l'impatto del tutorato sul percorso formativo, la CEV raccomanda al CdS di strutturare percorsi formativi e programmi di accompagnamento per le studentesse e gli studenti tutor e di definire modalità sistematiche di coordinamento delle loro attività. La CEV raccomanda al CdS di definire una strategia organica per promuovere, incentivare e monitorare la partecipazione del corpo docente, in particolare dei docenti neoassunti, alle attività di sviluppo delle competenze per l'innovazione della didattica.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: In alcuni contesti, parte del personale docente sembra essere coinvolta in attività di supporto tecnico-amministrativo tipicamente attribuite al PTA. Pur svolgendo questi compiti con impegno e disponibilità, tale situazione può comportare un sovraccarico di responsabilità e una potenziale sovrapposizione di ruoli. Si raccomanda di valutare modalità più strutturate per distinguere chiaramente le responsabilità didattiche da quelle tecnico-amministrative.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Coordinamento nel sistema di AQ - Si raccomanda al Corso di Studio di esplicitare con maggiore chiarezza le responsabilità operative, le modalità di coordinamento e i rapporti tra il Comitato per la Didattica e il Gruppo di Gestione AQ, anche in relazione alle attività dei referenti per la qualità della didattica e del Gruppo AQ dipartimentale, al fine di rafforzare l'efficacia e la trasparenza del presidio del monitoraggio dei percorsi di studio e, più in generale, dei processi di Assicurazione della Qualità. Collegialità del monitoraggio e del riesame - Si raccomanda di promuovere una più ampia partecipazione del corpo docente alle attività di monitoraggio e riesame, prevedendo più momenti strutturati e collegiali di confronto sull'analisi dei dati e sulle azioni di miglioramento, al fine di consolidare una governance condivisa e partecipata nella gestione della qualità didattica.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (L-20)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R Si raccomanda la formalizzazione, la continuità e la sistematicità nella costruzione delle relazioni con le parti sociali e nella definizione dei bisogni.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prestare dovuta attenzione alla dimensione professionalizzante del CdS e di operare per migliorare la congruenza tra insegnamenti/laboratori, obiettivi formativi e profili in uscita.

D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare le opportunità di incontro con il mondo del lavoro mediante il potenziamento dei tirocini e delle attività di laboratorio.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di presidiare: a) il processo di comunicazione atto a garantire agli studenti accesso adeguato e tempestivo alle informazioni che li riguardano b) la distribuzione delle assegnazioni delle tesi per favorire la presa in carico da parte di tutti i docenti.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prestare dovuta attenzione alla calendarizzazione didattica per favorire la reale possibilità di scelta tra opzioni diverse, anche ai fini della professionalizzazione attesa e di monitorare la possibilità di accesso/ascolto degli studenti da parte delle segreterie a valle della recente riorganizzazione delle stesse.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di dare evidenza del monitoraggio puntuale dell'efficacia dei servizi di orientamento e tutoraggio in relazione al CdS. Si raccomanda di monitorare il feedback degli studenti sulle esperienze/laboratori professionalizzanti e i tirocini.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alla coerenza delle informazioni riportate sul sito del CdS (alla pagina immatricolazioni è presente il bando di immatricolazione a scienze biologiche e chimica e tecnologie farmaceutiche https://scienzecomunicazione.unisi.it/iscriversi/immatricolarsi.ultim o accesso 4 ottobre 2025) e link non attivi (alla data del 4 ottobre 2025 https://scienze-comunicazione.unisi.it/it/studiare/tirocini-stage). C: Rispetto all'organizzazione degli OFA si richiede di chiarire: a) Con che criteri vengono attribuiti gli OFA b) in che modo lo studente a cui vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi accede e fruisce dei corsi di recupero mirati che il Dipartimento organizza nel primo anno di corso; c) in che modo viene verificato il superamento del debito formativo assegnato Per tutti i punti darne sufficiente visibilità sul sito del CdS e nella SUA-CdS.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di creare le condizioni affinché gli studenti possano scegliere se accedere ai laboratori professionalizzanti o al tirocinio e che non risulti una scelta obbligata per la carenza di posti disponibili come lamentato da alcuni degli studenti ascoltati in aula durante le audizioni.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di verificare la presenza di sovrapposizione dei contenuti tra le materie, sia orizzontalmente (triennale) sia verticalmente (Magistrale) e di attuare azioni migliorative ove necessario.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Prendendo atto della recente riorganizzazione dei servizi di supporto alla didattica (segreteria) per far fronte alle criticità rilevate e segnalate dal PTA si raccomanda di monitorare l'efficacia dell'azione di miglioramento introdotta. Si raccomanda di ripensare l'organizzazione della disponibilità della segreteria studenti per ricevimento telefonico senza appuntamento in orari più estesi o più accessibili

D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la formalizzazione di un comitato di indirizzo e di dare evidenza delle modalità e della periodicità di consultazione e restituzione con tale comitato. Si raccomanda di migliorare i sistemi di comunicazione con gli studenti (es. divulgazione dei questionari di valutazione) e verificarne l'efficacia. Si raccomanda di identificare azioni atte a migliorare la partecipazione degli studenti alla CPDS al fine di garantire la continua pariteticità dell'organo.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze Economiche e Bancarie (L-33)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di coinvolgere in modo strutturato e formalizzato tra le parti interessate i referenti delle lauree magistrali di continuità, così da garantire non solo un confronto strutturato sul versante della domanda di competenze del mondo del lavoro, ma anche sulla coerenza verticale del percorso formativo, dato che molti laureati possono scegliere il proseguimento degli studi come esito naturale del percorso triennale. C: Per mantenere la possibilità di fruire delle lezioni in teledidattica il CDS deve: • accreditare formalmente le sedi in cui questa possibilità viene offerta nel caso non lo siano già • dichiarare e regolarizzare dettagliatamente la possibilità nella SUA-CdS
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Con riferimento all'area di apprendimento "generica", si raccomanda di rinominarla in modo da evidenziare con maggiore chiarezza e precisione il suo contributo specifico al disegno formativo, distinguendolo da quello delle altre 4 aree.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di dare seguito alla dichiarata intenzione di modificare il numero di CFU assegnato alle attività di stage, per assicurare un'adeguata maturazione di competenze spendibili, da parte degli studenti, nell'inserimento nel mondo del lavoro. Si raccomanda di porre attenzione al monitoraggio dell'uso della piattaforma USiena-Integra e dell'effettiva disponibilità dei materiali didattici per tutti gli studenti.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda la promozione di azioni finalizzate a: • accordare maggiore rilievo al contributo reso dalla componente studentesca in Commissione per l'orientamento e il tutorato;

		- implementare le attività di comunicazione e sensibilizzazione destinate agli studenti rispetto alla fruizione del servizio di tutorato; - implementare le attività di monitoraggio, orientandole all'individuazione di azioni correttive e di miglioramento più efficaci.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere l'introduzione di OFA per la rilevazione della carenza linguistica al fine di garantire affidabilità circa l'assolvimento del possesso di adeguate conoscenze linguistiche richieste allo studente in ingresso.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di sviluppare un sistema documentato di monitoraggio in merito alle azioni poste in atto dai docenti relativamente alla predisposizione degli strumenti didattici, ivi inclusi quelli telematici, evidenziando anche le eventuali cause di scarsa performance nelle carriere degli studenti e le relative azioni correttive.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS analizzi in profondità le cause delle scarse performance in termini di internazionalizzazione outgoing e determini azioni conseguenti, ulteriori a quelle in atto.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di avviare - in accordo e coordinamento con la CPDS - il monitoraggio degli esiti delle prove d'esame, considerando con attenzione la relazione tra modalità, tempi e contenuti delle prove di verifica dell'apprendimento e performance di carriera degli studenti.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di far fruire la teledidattica con adeguato ed efficace supporto di PTA per prevenire e di far fronte a eventuali disfunzioni nella fruizione della teledidattica.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali (LM-52)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di: - ampliare e strutturare in modo continuativo gli studi di contesto sui fabbisogni occupazionali e sugli sbocchi professionali dei laureati. - formalizzare e rendere sistematica la documentazione delle consultazioni con stakeholder.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere più efficace il monitoraggio dell'efficacia dei servizi di orientamento, tutoraggio e delle attività di tirocinio in relazione al CdS e di darne maggiore evidenza.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di specificare in cosa consista la preparazione necessaria ad accedere al CdS rispetto alla prova orale (colloquio) e di descrivere le modalità di verifica.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda che le modalità di impiego della piattaforma Moodle USiena siano sistematicamente monitorate e inserite in un quadro più coerente di attività.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di accelerare il passaggio dalle interazioni preliminari alla formalizzazione di accordi stabili con università estere.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare le modalità e le tempistiche di accesso degli studenti alle segreterie. Si raccomanda di incrementare il supporto e il monitoraggio del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione nell'ambito della didattica internazionale. Si raccomanda una migliore corrispondenza delle attività formative del PTA alle esigenze poste dalle attività che esso svolge.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di intensificare le consultazioni con le parti interessate e di renderle edotte delle misure adottate a valle delle loro osservazioni. Si raccomanda di migliorare la partecipazione del personale amministrativo e degli studenti, soprattutto nelle sedi di discussione e di deliberazione collegiale.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi di Siena, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento Soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, previa verifica secondo le scadenze indicate nel rapporto delle raccomandazioni e condizioni espresse.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia, LM-41, Siena	Accreditamento condizionato*	18 mesi
Artificial Intelligence And Automation Engineering, LM-32, Siena	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale, LM-75, Siena	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Giurisprudenza, LMG/01, Siena	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, Siena	Accreditamento condizionato*	18 mesi
Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa, L-11, Arezzo	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Scienze Biologiche, L-13, Siena	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze della Comunicazione, L-20, Siena	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Economiche e Bancarie, L-33, Siena	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Internazionali, LM-52, Siena	Accreditamento Soddisfacente	3 anni

*Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne
3. Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente
4. Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
5. Dottorato di Ricerca in Filologia e critica
6. Dottorato di Ricerca in Medicina traslazionale e di precisione
7. Dottorato di Ricerca in Scienze e tecnologie ambientali, geologiche e polari
8. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Medicina e Chirurgia, LM-41
9. Corso di Laurea Magistrale in Artificial Intelligence And Automation Engineering, LM-32
10. Corso di Laurea Magistrale in Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale, LM-75
11. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, LMG_01
12. Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L_SNT1
13. Corso di Laurea in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa, L-11
14. Corso di Laurea in Scienze Biologiche, L-13
15. Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, L-20
16. Corso di Laurea in Scienze Economiche e Bancarie, L-33
17. Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali, LM-52